

SPECIALE FOLIAGE

SULLE ALPI BIELLESI

ESCURSIONI, CAMMINI E ALTRI SUGGERIMENTI
PER VIVERE AL MEGLIO LA STAGIONE AUTUNNALE NELLE NOSTRE VALLI



IN OASI ZEGNA

PASSEGGIATE IN GRUPPO

L'Oasi Zegna, meravigliosa area naturalistica delle Alpi Biellesi, con la sua altitudine tra gli 800 e i 2000 metri, è un luogo ideale per godere dello spettacolo del "foliage", quando le foreste di faggi, castagni, larici e betulle si tingono di colori accesi, brillando sotto i riflessi dorati del sole autunnale.

Tra ottobre e novembre, la bellezza del paesaggio può essere ammirata in Oasi Zegna attraverso vari itinerari tra cui sicuramente il più suggestivo e semplice è quello del **Bosco del Sorriso** (dettagli a pagina 2), con partenza dal Bocchetto Sessera.

Qui, tra le splendide faggete, nei weekend di pieno autunno, le guide naturalistiche di OverAlp accompagnano i visitatori alla scoperta del foliage in facili **passeggiate di gruppo** di circa due ore (partenze sia mattutine che pomeridiane) adatte a tutta la famiglia, amici a quattro zampe compresi. Il sentiero, ad accesso libero, può anche essere percorso tutti i giorni in piena autonomia.

Altre passeggiate in gruppo sono previste anche verso il Santuario di San Bernardo, altra suggestiva località dell'Oasi Zegna (dettagli a pagina 3).

MAGGIORI INFORMAZIONI


CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI

IL BOSCO DEL SORRISO

L'escursione parte da Bocchetto Sessera (1382 m) dove si trovano diversi parcheggi nei pressi dell'omonima locanda. Lasciando la strada asfaltata della Panoramica Zegna alle proprie spalle, si arriva ad una balconata, con affaccio sull'Alta Valsessera, attrezzata con alcune panchine e pannelli didattici. Si va a sinistra, lungo un'ampia strada in leggera salita; pochi passi e la si abbandona per un'altra sterrata più piccola che supera un cancelletto di legno e procede in leggera e piacevole discesa.

Si percorre il comodo sentiero con ometti di pietre riportanti interessanti informazioni e affascinanti libri di legno su cui i bambini possono leggere le "fiabe del bosco". Avanzando sempre in pendenza graduale, si arriva agli ampi prati che circondano il piccolo fabbricato dell'Eremo di Maria (baita ristrutturata, oggi luogo di pausa e riflessione) che affaccia su un panorama spettacolare. Da qui si imbecca una via più alta per il rientro ad anello attraverso l'alpe Montuccia.

Il tragitto si estende per 4,8 km, è facile e per tutti. Possibilità, inoltre, di proseguire fino al bellissimo alpeggio dell'Artignaga con le sue caratteristiche baite a teggia tra splendidi prati.



MAGGIORI INFORMAZIONI



IN OASI ZEGNA

SANTUARIO DI SAN BERNARDO

il Santuario di San Bernardo (1400 m) è uno dei punti più iconici e panoramici dell'Oasi Zegna. Secondo la tradizione, venne eretto nel XIV secolo sul Monte Rubello, a Trivero, in sole 50 ore utilizzando i resti delle fortificazioni dolciniane per celebrare la vittoria su Fra Dolcino che nel Medioevo si rifugiò su queste montagne e combatté qui l'ultima battaglia prima di essere catturato e condannato al rogo.

L'antico oratorio, ampliato nel corso dei secoli, assunse le forme attuali nel 1948, quando fu ampliato per iniziativa di Ermenegildo Zegna.

Si può raggiungere in vari modi e attraverso svariati sentieri: partendo dalla Bocchetta di Luvera (con punto ristoro in locanda), dalla Bocchetta di Margosio (con agrichiosco), da località Stavello o dalla Chiesetta Alpina. Sono tutti sentieri semplici, di diversa lunghezza e durata con partenza lungo la Strada Panoramica Zegna e che permettono di godere pienamente dei colori autunnali dell'Oasi. Dalla cima si gode di un grandioso panorama sulla Pianura Padana e sulla catena alpina.

Nell'arco della stagione sono previste anche escursioni guidate in gruppo con le guide di Overalp.

MAGGIORI INFORMAZIONI



CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI



TRA I CASTAGNI IN BRUGHIERA

L'area del **Santuario della Brughiera**, nella parte bassa dell'Oasi Zegna, è caratterizzata da boschi con alberi di varie specie, tra cui numerosi castagni. Dal parcheggio del Santuario (Trivero Valdilana), si possono imboccare numerosi sentieri di varia lunghezza e difficoltà che consentono di addentrarsi nelle macchie di bosco circostanti. Percorrendo, ad esempio, una parte della prima tappa del "Cammino di Ermenegildo" si arriva, sotto l'ombra di antichi castagni, fino a frazione Lora: qui la domenica pomeriggio si può visitare **Casa Zegna** con le sue mostre permanenti e temporanee.

Un altro suggestivo sentiero conduce fino alla frazione di Capomosso, un altro ancora porta alla frazione di Bulliana attraverso una bella via Crucis da poco restaurata.

Possibilità anche di effettuare un ampio giro ad anello detto "Musicammino" che consente di vedere i bei prati delle Piane di Barbato e di godere di un ampio e spettacolare panorama sulla pianura padana.



MAGGIORI INFORMAZIONI

IN VALLE SESSERA

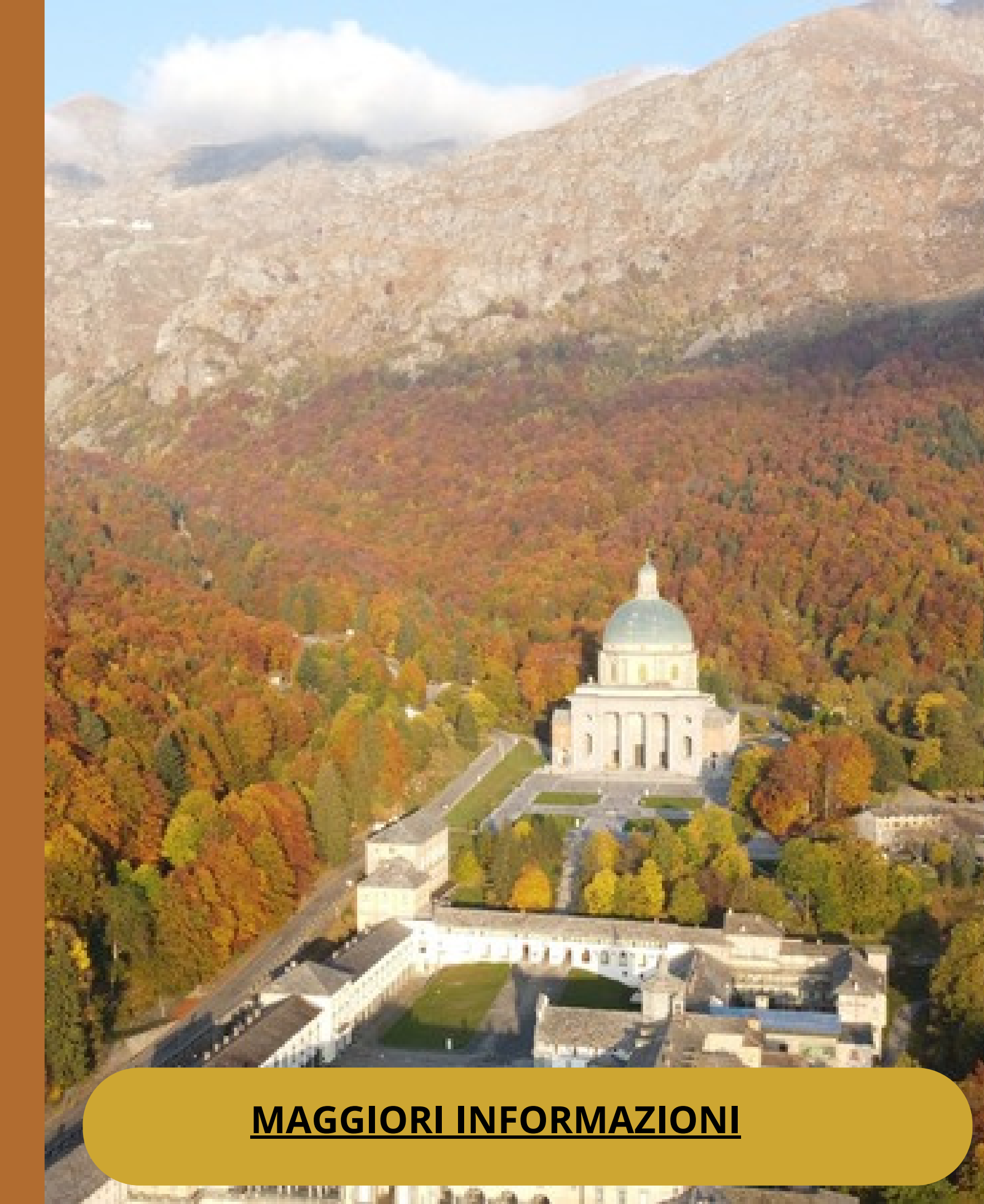
GIARDINO BELVEDERE

Nel piccolo comune di Caprile, in Valsessera, si trova un meraviglioso **giardino privato** visitabile su prenotazione. L'ideatrice e curatrice del parco accoglie i visitatori per tour accompagnati di circa due ore. Bellissimo in ogni stagione, questo luogo appare davvero incredibile durante il foliage autunnale, per via delle numerose specie arboree presenti. In questo angolo della Valsessera, anche grazie all'aiuto di importanti vivaisti, hanno trovato posto le migliori selezioni di rododendri, aceri, magnolie, viburni, hamamelis, roseti, ortensie, hellebori, felci, iris e piante acquatiche. L'area è arricchita da grandi **installazioni e sculture**: il laghetto con il drago, la casa sull'albero delle api, i funghi giganti, il calesse con i libri e le originali aree per il benessere olistico incantano il visitatore portandolo in un ambiente unico e fuori dal tempo. Un giardino appositamente disegnato per garantire una visione armonica di arte e natura.

GIARDINO BELVEDERE
Loc. Molino, Caprile (BI)
prenotazione visite guidate
al numero
+39 335 6767919



MAGGIORI INFORMAZIONI



NELLA CONCA DI OROPA

IL FOLIAGE A OROPA

Il **Santuario di Oropa** è un imponente complesso religioso a circa 1159 metri di altitudine, a 15 minuti d'auto dalla città di Biella, in uno splendido anfiteatro naturale tra le montagne biellesi.

Il luogo comprende, oltre al Sacro Monte, la Basilica Antica costruita sull'antico sacello della Madonna Nera, l'imponente Basilica Superiore con la grande cupola, la famosa fontana "Burnel", ampi porticati ricchi di colonnati e una grande foresteria con circa 500 posti letto destinati all'ospitalità di pellegrini e turisti.

Con il foliage autunnale, la Conca di Oropa si tinge di colori straordinari: gli itinerari circostanti il maestoso Santuario mariano offrono scorci meravigliosi e unici. La Passeggiata dei Preti (vedi pagina seguente), il Cimitero monumentale e il percorso tra le cappelle del Sacro Monte, Patrimonio UNESCO, sono tre semplici camminate che regalano un mix imperdibile di natura, spiritualità e cultura.

Tanti gli appuntamenti proposti per la stagione autunnale, tra cui **passeggiate nel foliage** a cura di guide specializzate, castagnate, mercatini e, tutte le domeniche mattina, visite guidate al Santuario, al Museo dei Tesori e agli Appartamenti reali dei Savoia. Possibilità di pernottamenti nelle numerose stanze del Santuario.

MAGGIORI INFORMAZIONI



CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI



NELLA CONCA DI OROPA

LA PASSEGGIATA DEI PRETI

La Passeggiata dei Preti, nell'ampia e suggestiva Conca di Oropa (1180 m), è un semplice sentiero per lo più pianeggiante che si sviluppa all'ombra dei faggi, con **bellissimi panorami** sulla pianura e insolite vedute verso il Santuario.

Dal piazzale della Basilica Superiore ci si dirige verso il torrente Oropa; superato il ponte si imbecca il sentiero D15 che si sviluppa, per circa 2 km, all'interno del cosiddetto **Parco della Rimembranza**, commemorativo ai caduti della prima e seconda guerra mondiale.

Il percorso termina uscendo dal bosco ed è possibile il rientro lungo il medesimo sentiero: volendo continuare, invece, lungo il sentiero D15, si può proseguire sul facile e panoramico "Giro del Cucco", raggiungendone la cima (1504 m) da cui si gode una splendida vista sulla valle e sottostante, con un tempo di percorrenza di circa 3.30 ore complessive tra andata e ritorno.

Dalla Basilica Superiore di Oropa andata e ritorno

Lunghezza: 4 km

Dislivello: 50 m

Tempo di percorrenza: meno di 1 h

MAGGIORI INFORMAZIONI



CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI

VALLE CERVO E ROSAZZA

Collocata tra Biella e l'Oasi Zegna, la Valle Cervo è caratterizzata da tanti **piccoli paesi** e frazioni incastonate nella montagna. La presenza di boschi e folta vegetazione rendono il paesaggio particolarmente bello anche nel periodo autunnale, soprattutto in alta valle. Celebre il Parco degli Arbo, a Riabella di Campiglia Cervo, con i suoi castagni plurisecolari di notevoli dimensioni.

Merita sicuramente una visita il paese di **Rosazza**, uno dei borghi più belli d'Italia e anche tra i più misteriosi: con meno di 100 abitanti, si caratterizza per architetture insolite, avvolte da un alone di esoterismo, nate dalla mente di Federico Rosazza, filantropo e politico biellese del 1800. Il castello, la chiesa, il palazzo comunale, la torre dell'orologio, il cimitero monumentale fanno di questo borgo un luogo unico, carico di simbologie massoniche ed esoteriche.

A Rosazza si trova anche la **Casa Museo dell'Alta Valle del Cervo**, con sede in una tradizionale abitazione d'impianto settecentesco ristrutturata nel 1876; più di quindici stanze, distribuite su quattro piani, permettono un'esposizione articolata della vita domestica e rurale d'un tempo.



MAGGIORI INFORMAZIONI

L'ANELLO DI CAMPIGLIA

Una passeggiata interessante nella stagione autunnale nel comune di Campiglia Cervo: lasciata l'auto in zona municipio, dopo aver attraversato il ponte sul fiume (con il bellissimo ponte vecchio sottostante), prendete la pedonale in salita per il **Santuario di San Giovanni d'Andorno** (E23). Lungo la via si incrociano cinque cappelle dedicate ai Santi Eremiti, che costituiscono un piccolo sacro monte eretto tra fine Seicento e inizio Settecento. Giunti al bel Santuario, dopo averlo visitato, rientrate a Campiglia scendendo lungo la mulattiera E21, che inizia in prossimità del primo tornante della strada carrozzabile indirizzata a fondo valle. Dopo poche curve si raggiunge la piccola frazione di Santa Maria di Pediclosso. Proseguendo poi la discesa lungo la stessa mulattiera, si raggiunge frazione **Oretto**, piccola borgata che si trova nel lato della valle conosciuto anche come Banda Veja. All'incrocio con la SP 514 si svolta a sinistra per tornare al ponte di Campiglia Cervo.

**Percorso ad anello da
Campiglia Cervo
Lunghezza: 5 km
Dislivello: 245 m
Tempo di percorrenza: 1,5 h**

MAGGIORI INFORMAZIONI





ALLA TRAPPA

L'imponente Trappa, una magnifica struttura in pietra a cinque piani, si trova a 1000 metri di altitudine nella suggestiva Valle Elvo. Abitata alla fine del '700 da **monaci trappisti** in fuga dalla Francia rivoluzionaria, è un luogo ricco di fascino. La camminata da Sordevolo per raggiungerla è splendida in ogni stagione, ma acquisisce un'atmosfera particolarmente bella in autunno.

La salita inizia in località Prera, nei pressi dell'omonima Cascina (riconoscibile dall'immagine della Madonna di Oropa affrescata sul muro) dove è possibile posteggiare la macchina. Si raggiunge a piedi il Pian dell'Asino, da cui si imbecca la mulattiera per la Trappa che attraversa boschi di faggi, betulle e castagni. La vegetazione si apre poco prima di giungere a destinazione. La Trappa è anche parte dell'**Ecomuseo Valle Elvo e Serra**, e sede di numerosi eventi a tema nell'arco dell'anno. Dalla Trappa è possibile il rientro a Sordevolo lungo lo stesso itinerario di salita; una variante più lunga è invece l'anello panoramico che riporta in paese passando dal colle di San Grato.

Da Sordevolo alla Trappa andata e ritorno

Lunghezza: 11 km

Dislivello: 320 m

Tempo di percorrenza: 2,5 h

NOTE TECNICHE

MAGGIORI INFORMAZIONI



IN VALLE ELVO

IL PARCO DELLA BURCINA

Il Parco Burcina “Felice Piacenza” è un giardino storico che si colloca nel territorio dei Comuni di Biella e di Pollone, su una dolce collinetta a ridosso delle montagne, e le cui origini risalgono alla metà del 1800.

L'ingresso principale è situato a pochi passi dal centro storico di Pollone, un borgo elegante alle porte di Biella, dove è presente un ampio parcheggio gratuito.

In primavera, il parco è molto visitato per la famosa fioritura dei rododendri e dei narcisi, ma anche nella stagione autunnale il luogo è Imperdibile, grazie alla varietà di aceri, querce e ciliegi giapponesi che colorano la collina in modo meraviglioso.

L'ingresso al parco è libero e la visita avviene in autonomia percorrendo i tanti viali e sentieri che lo caratterizzano (solo pedonali).

Oltre all'aspetto botanico, il giardino è interessante per paesaggi e panorami: un laghetto romantico, la faggeta del Pian Plà, il viale dei liriodendri, la valle dei rododendri, i prati circondati da boschi come in zona Valfenerale, le vedute sulla pianura e sulle montagne, dal Monviso all'Adamello. Possibilità di visite guidate, contattando i numeri 011 4320011 o 393 293174848

MAGGIORI INFORMAZIONI



CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI

NEL BASSO BIELLESE

LA BARAGGIA DI CANDELO

A poca distanza da Biella, lasciata l'auto in uno dei due parcheggi di zona Castellengo (tra Candelo e Cossato) che fungono da ingresso, ci si può addentrare nella cosiddetta Baraggia: un paesaggio selvaggio, formato da vaste praterie, brughiere e macchie di bosco, che ricorda molto la **savana africana**. Di origine glaciale, questo grande altopiano offre una splendida vista su tutte le montagne biellesi. In autunno la Baraggia assume una colorazione fantastica e proprio per questo motivo è meta di numerosi visitatori che a piedi o in bicicletta camminano tra piccoli calanchi, vallette o ampie radure che il tempo, l'acqua, il vento hanno reso particolarmente suggestive. E' certamente un luogo ideale per chi ama la natura, il silenzio, la tranquillità.

In pochi chilometri di cammino si può giungere poi fino a Candelo, famoso per il suo **Ricetto**, una struttura fortificata tardo medievale molto ben conservata e affascinante che certamente vale il tempo di una visita.



A PIEDI - MAGGIORI INFORMAZIONI

IN BICI - MAGGIORI INFORMAZIONI



LAGO DI VIVERONE

GIRO LAGO IN E-BIKE

Bellissimo anche durante la stagione autunnale, soprattutto per la sua parte collinare e per il clima non afoso, il giro del lago di Viverone è un **anello di 17 km** intorno a questo bacino di origine glaciale posto tra Biellese e Canavese.

Il fondo del percorso è misto: prevalgono i tratti sterrati ben battuti, alternati a sezioni asfaltate su strade secondarie a basso traffico, rendendolo adatto a gravel bike, mountain bike ed e-bike. Il tracciato è per lo più pianeggiante, con leggere ondulazioni che lo rendono scorrevole e accessibile anche a ciclisti meno esperti.

Si tratta quindi di un giro rilassante e adatto a tutti, ideale per una pedalata in tranquillità immersi nella natura, con la possibilità di fermarsi in vari **punti panoramici** per godere del paesaggio e della biodiversità dell'ambiente lacustre. Il percorso è ovviamente anche percorribile a piedi.

Per affitto bici in loco:

Centro ebike della Serra

Strada Provinciale 54A

13886 Viverone BI

Tel: +39 340 7338055



MAGGIORI INFORMAZIONI



MAGGIORI INFORMAZIONI

IL CAMMINO DI OROPA



Il Cammino di Oropa, nella sua variante “della Serra”, è l’itinerario più famoso e più frequentato dai viandanti che vogliono raggiungere il Santuario di Oropa: un percorso in 3 o 4 tappe ideale per chi non ha grande esperienza nel viaggio a piedi e interessante anche per i camminatori più esperti.

Praticabile anche in autunno, in questa stagione offre paesaggi particolarmente suggestivi proprio per via del Foliage. Partendo dalla stazione di Santhià consente di raggiungere la meta dopo 65 km di cammino. Si parte da Santhià seguendo la celebre e antica Via Francigena e avvicinandosi alle colline moreniche di Ivrea. Si attraversa poi il paese di Cavaglià fino a giungere a Roppolo, con il suo imponente castello dal quale si apre una vista mozzafiato sul lago di Viverone.

La seconda tappa è Sala Biellese. Ci si arriva dopo una camminata che tocca anche il paesino di Zimone con il celebre Monastero di Bose e il paesino di Magnano. Terza tappa, il paese di Graglia con l’omonimo Santuario, un altro importante luogo di culto mariano. La quarta e ultima tappa del Cammino è il Santuario di Oropa. Il tragitto finale è più impegnativo, con saliscendi importanti e sentieri sterrati attraverso i borghi di Sordevolo e di Favaro, tra fitti boschi e splendidi paesaggi

Lunghezza: 65 km

Dislivello complessivo: 1880 m


CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI



IN OASI ZEGNA

L CAMMINO DI ERMENEGILDO

Inaugurato da poco più di un anno, il Cammino di Ermenegildo, in Oasi Zegna, è perfetto anche per la stagione autunnale.

Si tratta di un percorso escursionistico ad anello di tre giorni nel cuore dell'Oasi, un viaggio tra storia e natura, pensato per escursionisti di livello intermedio desiderosi di scoprire nuovi scenari naturali.

L'itinerario ripercorre i passi del "viandante solitario" Ermenegildo Zegna, imprenditore lungimirante che, a partire dai primi del Novecento, avviò un'importante opera di valorizzazione ambientale e sociale delle montagne intorno a Trivero Valdilana, dove oggi ha ancora sede il lanificio omonimo. Il cammino inizia proprio dal Centro Zegna e si snoda tra boschi e pascoli fino a raggiungere il Bocchetto Sessera, congiunzione tra la Pianura Padana e la selvaggia Valsessera.

Un trekking di montagna affascinante e impegnativo, adatto a chi ha un buon allenamento e dimestichezza con sentieri che presentano dislivelli significativi e tratti su terreno irregolare

Lunghezza: 50 km

Dislivello complessivo: 2000 m

Tempo di percorrenza: 3 giorni

MAGGIORI INFORMAZIONI


CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI



RIMANI AGGIORNATO!

**Iscriviti alla nostra newsletter
per conoscere i principali
eventi autunnali proposti dai
nostri Consorziati.**

**Ogni 1° del mese ti invieremo
una mail, direttamente nella
tua casella di posta!**

ISCRIVITI ORA!



SCOPRI DI PIÙ

www.alpibiellesi.eu

- **DOVE DORMIRE:**

www.alpibiellesi.eu/dove-dormire/

- **DOVE MANGIARE:**

www.alpibiellesi.eu/dove-mangiare/



info@alpibiellesi.eu

Fb Consorzio Turistico Alpi Biellesi IG alpi_biellesi

The logo features a stylized mountain range above the text "CONSORZIO TURISTICO" and "ALPI BIELLESI".

CONSORZIO TURISTICO
ALPI BIELLESI



SEDE AMMINISTRATIVA
via Marconi 32 - Valdilana (BI)



Consorzio Turistico 351 6575155
ATL Biella 015 351128
Oazi Zegna 340 1989593